

Alla cortese attenzione di

Sindaco del Comune di Como, Dott. Stefano Bruni
Assessore Servizi alla Persona ed alla Famiglia del Comune di Como, Dott. Paolo Mascetti
Presidente della Provincia di Como, Leonardo Carioni
Assessore con delega ai Servizi Sociali della Provincia di Como, Simona Saladini
Prefetto di Como, Dott. Sante Frantellizzi
Vescovo di Como, Monsignor Diego Coletti
Direttore Generale della ASL della Provincia di Como, Dott.ssa Simona Mariani
Coordinatore dei Piani di zona di Como, Dott. Adriano Sampietro
Responsabile dei Piani di zona di Como, Rag. Rocco Belmonte
Sindaco di Cantù, Tiziana Sala
Consiglieri del Comune di Como
Consiglieri della Provincia di Como

E per conoscenza a

La Provincia di Como
Il Corriere di Como
Il settimanale
Il Giorno
Il Giornale di Como / Erba / Cantù
Ecoinformazioni
Terre di Mezzo
Centro Servizi per il Volontariato
Espansione TV
Radio CiaoComo
Circuito Marconi
Radio Popolare
Radio Maria
Radio Cantù

Como, 26/11/2007

La morte per assideramento di un nostro concittadino senza tetto ha provocato in noi tutti commozione e motivo di riflessione sulle opportunità abitative che la città offre a chi è senza dimora.

Quanto è accaduto mostra crudamente una città piena di risorse che tuttavia non investe abbastanza per tutelare e realizzare i diritti umani, riconosciuti anche dall'ONU, dall'Unione Europea (Carta Europea dei Diritti Umani nella Città, Art. 16 – diritto all'alloggio: "...le autorità comunali verificano che esista un'offerta adeguata di alloggi e impianti... tali impianti devono comprendere delle strutture di accoglienza in grado di garantire la sicurezza e la dignità dei senza tetto") e dalla stessa Costituzione Italiana.

All'arrivo della stagione fredda le persone prive di stabile dimora corrono seri rischi per la propria salute. Non è un caso che in quest'ultima settimana alla Mensa Serale siano state richieste 25 coperte da parte di chi ha per tetto solo il cielo.

Eppure già dal settembre 2006 era stata presentata una petizione agli amministratori comunali e una proposta di delibera provinciale per la realizzazione di un dormitorio pubblico aperto tutto l'anno, sostenuta dalle firme di 734 cittadini residenti in Como e 1174 nella provincia. In particolare, la proposta di delibera è stata approvata all'unanimità dal consiglio provinciale in data 11 aprile 2007.

Riteniamo doveroso da parte degli Amministratori garantire sempre e comunque i requisiti minimi del vivere civile, a prescindere dalle condizioni climatiche.

Finora, in proposito, poco è stato realizzato per garantire pieni diritti umani anche alle aree del disagio a Como. Di fronte a un problema vitale come questo, che coinvolge gruppi di persone che vivono nella nostra città, occorre dunque prendere misure idonee: prevedere congrue voci di bilancio a ciò dedicate e adottare nell'immediato provvedimenti urgenti.

Che cosa chiediamo:

che venga messa a disposizione una struttura – pubblica o privata – quale dormitorio pubblico totalmente gratuito, aperto tutto l'anno 24 ore su 24 e che, con la presenza di adeguate figure professionali, offra spazi e tempi di socializzazione e favorisca percorsi di inclusione sociale delle persone più emarginate.

Le associazioni che sottoscrivono questa lettera - alle cui finalità hanno aderito anche privati cittadini - confermano il loro impegno e la loro disponibilità a collaborare, fermo restando le primarie responsabilità di chi amministra.

Arci Provinciale Como
Associazione Il Sole
Associazione Incontri
Associazione Incroci
Associazione In Viaggio
Associazione La Città Possibile - Como
Associazione L'isola che c'è
Associazione Mani Aperte
Auser
Circolo W. Brandt
Circolo Culturale L. Fumagalli
Club Bertolt Brecht
Cooperativa Questa Generazione
Coordinamento Comasco per la Pace
I Bambini di Ornella
Opera don Guanella
Punto Einaudi Como
Senato delle Donne
Società di San Vincenzo de Paoli - Consiglio Centrale di Como